

==TUMORI:SENO; A RIUNITI BERGAMO NUOVO STRUMENTO PER CURARLO
(NOTIZIARIO SANITA' LOMBARDIA)

MILANO, 6 FEB - L'unita' di senologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo ha a disposizione un nuovo strumento per la corretta diagnosi e la cura del tumore al seno. Donato all'ospedale dalla Fondazione Credito Bergamasco, si chiama GeneSearch e permettera' ai medici di essere ancora piu' precisi nell'applicare la tecnica del 'linfonodo sentinella', che consente di sapere se il tumore ha dato luogo a metastasi.

GeneSearch, spiegano dai Riuniti, e' il primo strumento del genere ad essere impiegato in un ospedale italiano: nel dettaglio si tratta di un kit diagnostico basato su tecniche bio-molecolari, in grado di rilevare in maniera rapida e attendibile se il cancro ha intaccato i linfonodi piu' vicini al seno (quelli del cavo ascellare) e quindi il grado di diffusione del tumore e la terapia piu' adatta per sconfiggerlo.

Questa apparecchiatura, il cui valore supera i 100 mila euro, 'ci permettera' di fare un ulteriore passo in avanti nella cura di questo tumore - spiega Carlo Bonometti, direttore generale degli Ospedali Riuniti - applicando tecniche sempre meno invasive in grado non solo di salvare la vita alle pazienti, ma anche di rispettare l'integrita' fisica della donna e mantenendo una buona qualita' di vita'.

I Riuniti di Bergamo, ricorda la stessa struttura, sono l'ospedale generale europeo che conta la casistica piu' ampia per questa patologia. Proprio qui 'viene adottata ormai da diversi anni la tecnica del linfonodo sentinella, seguendo il medesimo protocollo sviluppato dai professori Veronesi e Viale dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano e avvalendosi della collaborazione interdisciplinare di chirurghi senologici, oncologi, radiologi, radioterapisti e anatomo-patologi'. Ed e' proprio all'interno di questo protocollo che GeneSearch trova la sua applicazione: 'La tecnica del linfonodo sentinella - spiega Privato Fenaroli, primario di chirurgia senologica ai Riuniti - si basa sulla constatazione che le cellule tumorali che si staccano dal tumore seguono i vasi linfatici e raggiungono i linfonodi dell'ascella, passando da uno o piu' linfonodi che sono posti 'a sentinella' del sistema linfatico della regione ascellare. Una volta asportato il tumore, sta ai patologi analizzare, durante l'intervento chirurgico, il linfonodo sentinella e dirci se risulta sano o meno. Questa valutazione, che conduciamo gia' con le metodiche tradizionali, e' l'unico modo per capire il grado di diffusione del tumore'.

Se il linfonodo sentinella e' sano, come succede in circa il 75% dei casi, e' molto probabile che anche tutti gli altri linfonodi siano indenni ed e' inutile asportarli, risparmiando cosi' la completa funzionalita' dell'arto della paziente. Ora, accanto a queste metodiche tradizionali (che comunque continueranno ad essere utilizzate per avere un risultato piu' preciso e certo) si aggiunge anche l'analisi effettuata con GeneSearch. 'Questo strumento - conclude Massimo Barberis, primario di anatomia patologica - ci permettera' di avere in poco

piu' di mezz'ora risultati piu' precisi, diminuendo i rischi di risultati falsamente negativi. Inoltre ci permettera' di avere risultati piu' obiettivi perche' non legati alla soggettivita' di chi deve interpretare i reperti di tessuto, che possono essere molto complessi''.

==SANITA': LOTTA A DEFORMITA' ARTI IN CENTRO ECCELLENZA PAVIA
(NOTIZIARIO SANITA' LOMBARDIA)

MILANO, 6 FEB - Sembra un 'ragno meccanico', tutto pieno di cerchi e complicate bacchette di metallo che circondano le gambe di un ragazzino. E invece e' una speciale apparecchiatura chiamata 'fissatore di Ilizarov', utilizzata per trattare e risolvere un problema nello sviluppo degli arti. A impiegarla e' la Clinica di ortopedia pediatrica dell'Universita' di Pavia, che ha sede nell'Istituto di cura Citta' di Pavia.

Questo 'fissatore' e' solo una delle armi messe in campo dall'Istituto, un vero e proprio centro di eccellenza attivo dal 1997 che e' diventato tra i primi riferimenti per trattare le deformita' degli arti nell'eta' pediatrica. C'e' ad esempio anche il 'Taylor spatial frame', un altro 'ragno meccanico' utilizzato per correggere le deformita' complesse della gamba, ma anche strumenti piu' tradizionali come risonanza magnetica, tomografia computerizzata (Tac) e radiologia digitale.

La clinica ortopedica, diretta da Redento Mora, si occupa nello specifico di pazienti con eta' compresa tra 0 e 18 anni: in particolare, per i piu' piccoli e' attivo un servizio di consulenza nel reparto di neonatologia della Clinica, sia per i pazienti interni che per quelli che vengono dall'esterno. Le patologie piu' trattate dal punto di vista chirurgico sono le deformita' del piede (come il piede piatto o il piede torto), le patologie del ginocchio come le osteocondriti, e le deformita' complesse (sia congenite che acquisite a causa di un trauma).

Gli interventi per i quali il centro universitario puo' essere considerato all'avanguardia, spiegano i suoi esperti, sono i trattamenti chirurgici di correzione delle deformita' e gli interventi di allungamento degli arti. In particolare, la correzione delle deformita' complesse avviene proprio con quei sistemi che somigliano a un 'ragno meccanico', che permettono di fissare dall'esterno l'arto per prepararlo all'intervento chirurgico vero e proprio. In pratica, mentre lo strumento esterno fissa la gamba e la sostiene, i medici 'separano' gradualmente e in piu' parti l'osso da allungare (anche di diversi centimetri), e favoriscono la formazione di nuovo tessuto osseo tra una separazione e l'altra.

L'impegno della clinica ortopedica dell'universita' di Pavia e' comunque rivolto anche all'estero: sono infatti attive alcune importanti collaborazioni tra il centro italiano e la Cornell University di New York sulle attivita' di allungamento e ricostruzione degli arti, e con l'Ospedale di Vreden dell'Universita' di San Pietroburgo. Molto attivo anche il capitolo della ricerca: i medici di Pavia hanno collezionato

diverse pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali, dedicandosi in particolare alle deformita' delle vertebre (come la scoliosi e la cifosi), cosi' come della loro prevenzione e del trattamento; alle tecniche di rigenerazione ossea; e agli studi sul metabolismo dell'osso nell'eta' della crescita, sia in soggetti sani che in quelli colpiti da particolari patologie.

==SANITA': PAVIA, CURATO 1/O CASO ITALIANO RARA MALATTIA COLON (NOTIZIARIO SANITA' LOMBARDIA)

MILANO, 6 FEB - Avere solo quattro anni, e dover gia' affrontare i problemi di una rarissima malattia dell'intestino. E' la storia di Laura (nome di fantasia), bimba colpita da una 'desmosi totale del colon' diagnosticata a Basilea (Svizzera) e appena curata con successo all'Ospedale San Matteo di Pavia, in quello che e' il primo caso italiano di questo tipo.

La storia medica di Laura comincia nel 2005, quando in seguito a una grave occlusione intestinale la piccola viene operata d'urgenza. Ad appena un anno di eta', la bimba viene sottoposta a un altro intervento in un ospedale del Nord Italia ma, racconta il San Matteo, Laura 'presenta una nuova grave occlusione intestinale, e si rendono necessari altri due interventi e l'impianto di un catetere centrale venoso, con il quale la bimba verra' aiutata ad alimentarsi per circa un anno e mezzo''. Durante gli interventi le vengono fatte varie biopsie, e il materiale viene studiato da William Meier-Ruge di Basilea: e' autore degli unici quattro articoli scientifici che hanno studiato la 'desmosi totale del colon', e non ha dubbi che Laura sia affetta dalla stessa patologia.

Dopo essere stata operata quattro volte in appena due anni, la piccola viene quindi portata al Policlinico San Matteo, dove la opera con successo Giuseppe Martucciello, direttore della Chirurgia pediatrica. 'Siamo profondamente riconoscenti al prof. Martucciello - commentano i genitori della piccola - non solo per la positiva riuscita dell'intervento ma anche per l'accurato percorso di preparazione all'operazione. Ci e' stato molto di aiuto per il suo interessamento, la disponibilita' e la professionalita''. 'Questo caso - commenta Alberto Guglielmo, presidente del Policlinico - dimostra che, grazie ai passi avanti fatti nella ricerca e dalla diagnostica, oggi e' possibile trattare anche malattie poco conosciute. E questa volta la sinergia collaborativa a livello internazionale e' stata determinante''. 'Oltre ad aver aiutato Laura - conclude Martucciello - speriamo di poter chiarire anche qualche nuovo aspetto scientifico di questa patologia descritta solamente negli anni '90, cosi' che ne derivi un contributo di esperienza per la comunita' scientifica, utile in futuro ad altri bambini''.

==SANITA': UN S. VALENTINO 'IN LIRICA' PER GLI SPEDALI CIVILI
(NOTIZIARIO SANITA' LOMBARDIA)

MILANO, 6 FEB - Sara' l'Orchestra Filarmonica Italiana, diretta dal Maestro Giovanni Andreaoli, a colorare con le note della lirica il Teatro Grande di Brescia, in occasione del XXIV Concerto di San Valentino.

L'appuntamento, previsto per domenica, e' stato organizzato dall'Associazione 'Amici Istituto del Radio Olindo Alberti', e il suo ricavato sara' interamente devoluto all'acquisto di apparecchiature sempre piu' aggiornate e tecnologicamente avanzate a favore della Radioterapia degli Spedali Civili di Brescia.

Il concerto vedra' esibirsi il soprano Olga Romanko, il tenore Mario Malagnini, il baritono Luca Salsi e il basso Enrico Iori. E' prevista inoltre la partecipazione alla giornata di Claudia Marena, presidente dell'Associazione, del direttore generale degli Spedali Civili Cornelio Coppini e di Stefano Magrini, direttore dell'Istituto del Radio dell'ospedale bresciano.

==SANITA': OPERATIVO PRONTO SOCCORSO DEI PICCOLI A TREVIGLIO
(NOTIZIARIO SANITA' LOMBARDIA)

MILANO, 6 FEB - Un vero e proprio pronto soccorso dedicato ai piu' piccoli, con tanto di strumentazioni, servizi e sale d'attesa dedicate, e' diventato operativo all'ospedale di Treviglio-Caravaggio (Bergamo).

Questo pronto soccorso pediatrico era gia' stato attivato lo scorso ottobre in via sperimentale, e da poco ha iniziato la sua attivita' a regime. Il pronto soccorso 'tradizionale' rimane comunque la prima tappa a cui rivolgersi: se il codice dell'emergenza e' giallo o rosso (quelli che possono mettere in pericolo la vita), il bimbo viene accolto nel pronto soccorso ordinario, dotato di 'shock room' e collocato vicino alla Rianimazione e alla Radiologia. Se invece il codice e' verde o bianco (casi meno gravi, che costituiscono la maggioranza degli accessi), il bimbo viene portato al quinto piano, nei locali del pronto soccorso pediatrico.

'A garanzia del percorso diagnostico-terapeutico del piccolo paziente - spiega l'ospedale - per il medico e l'infermiere triagista (quello che determina il codice dell'emergenza) sono state approntate apposite linee-guida, ispirate alle indicazioni della letteratura internazionale del settore'. Un'altra novita' collegata al nuovo pronto soccorso e' quella che la chiusura della pratica ospedaliera e' gestita direttamente dal pediatra del quinto piano: si evita cosi' ai familiari e ai piccoli pazienti di dover ritornare al pronto soccorso generale, riducendo conseguentemente i tempi di permanenza in ospedale.

==STAMINALI: A SERIATE PRIME RICOSTRUZIONI DOPO CANCRO SENO
(NOTIZIARIO SANITA' LOMBARDIA)

MILANO, 6 FEB - Sono stati effettuati con successo all'ospedale di Seriate (Bergamo) i primi interventi chirurgici che prevedono

l'auto-trapianto di cellule staminali per ricostruire una parte del seno dopo l'asportazione di un tumore.

Alla base degli interventi c'è la tecnica del 'lipofilling', con la quale si preleva una parte di grasso dall'addome o dai fianchi della paziente con una procedura simile alla liposuzione. Questo grasso viene purificato e lavorato in laboratorio per concentrare il più possibile le cellule staminali, e infine viene trapiantato nella porzione di seno che è stata asportata per rimuovere il cancro. Il procedimento dura circa un'ora, e' realizzato in anestesia locale in regime di day hospital ed è ripetibile fino a che si ottiene il risultato desiderato.

'Il lipofilling - commenta Domenico Gerbasi, responsabile della senologia chirurgica a Seriate - è una tecnica innovativa, sicura e che si sta diffondendo in tutto il mondo, dunque siamo particolarmente orgogliosi di essere tra i primi ad effettuarla. I risultati ottenuti sulle nostre prime pazienti sono stati assolutamente soddisfacenti e ci incoraggiano a proseguire in questa direzione. Questo trattamento, in particolare, si aggiunge a tutti gli altri già effettuati a Seriate relativi a chirurgia oncologica demolitiva, radioguidata e ricostruttiva della mammella per neoplasia, e rappresenta per le pazienti già sottoposte con successo a quadrantectomia, radioterapia e chemioterapia, una 'riconquista' della propria corporeità e femminilità che ha il significato della rivincita sul tumore, come del resto ci tengono con assoluta convinzione a precisare le pazienti stesse'.

==SANITA': DA OSP. SAN PAOLO PROGETTO PER SALUTE AGRICOLTORI (NOTIZIARIO SANITA' LOMBARDIA)

MILANO, 6 FEB - Sorvegliare, come raccomanda l'Organizzazione mondiale della sanità, lo stato di salute dei lavoratori del mondo agricolo, attraverso visite mediche, esami di laboratorio, test audiometrici e compilazione di cartelle sanitarie. E' quanto ha il compito di fare il Centro internazionale per la salute rurale dell'Ospedale San Paolo di Milano, con un progetto che ha preso il via in questi giorni.

L'iniziativa prevede che, periodicamente e in spazi attrezzati in tutto il territorio lombardo, l'equipe medica del Centro porti avanti un monitoraggio dello stato di salute degli agricoltori. I potenziali utenti di questo nuovo servizio sono i circa 100 mila addetti delle 75 mila aziende agricole e zootecniche lombarde, 'dei quali soltanto un terzo, per lo più impiegati in grandi aziende agricole - spiega il San Paolo - è già coinvolto in programmi di sorveglianza sanitaria sui luoghi di lavoro. Una situazione che si traduce in un deficit di interventi preventivi, diagnosi e segnalazione di malattie professionali, oltre a rappresentare una possibile inadempienza di norme di legge per la salute e la sicurezza sul lavoro'.

Il progetto di sorveglianza sanitaria ha l'appoggio di Confagricoltura e segue uno degli obiettivi per il terzo millennio raccomandati dall'Oms, che prevede proprio la creazione di servizi

per la medicina del lavoro capaci di raggiungere i lavoratori direttamente sul luogo del loro impiego.

==TUMORI:FEGATO;LAVORO DI SQUADRA ESPERTI,CONVEGNO A SARONNO
(NOTIZIARIO SANITA' LOMBARDIA)

MILANO, 6 FEB - Unire gli sforzi dei piu' diversi specialisti per affrontare insieme una malattia complessa come l'epatocarcinoma, tumore del fegato che rappresenta per frequenza la terza causa di morte per tumore.

E' lo scopo del convegno organizzato per oggi dall'Unita' operativa di oncologia dell'ospedale di Saronno, che approfondira' tutti gli aspetti della diagnosi e della terapia di questo cancro epatico, correlato ad un'altra frequente (e pericolosa) malattia del fegato: la cirrosi.

Il convegno, previsto dalle 13.30 alle 19.45, vuole ''fornire un aggiornamento scientifico sulla diagnosi e la stadiazione del paziente con epatocarcinoma, che sono passaggi fondamentali per la selezione della terapia piu' adeguata - spiegano gli organizzatori - e fornire aggiornamenti sulle terapie attualmente disponibili, con un focus relativo alle nuove terapie a bersaglio molecolare. In particolare, sara' approfondito il tema della gestione di pazienti a seconda dello stadio del tumore (precoce, intermedio, avanzato) creando un'utile occasione di confronto con esperti''.

Tra i relatori ci saranno Massimo Colombo dell'Ospedale Maggiore di Milano, Vincenzo Mazzaferro dell'Istituto Nazionale Tumori, Tiziana Pressiani dell'Humanitas di Rozzano e Luigi Solbiati dell'ospedale di Busto Arsizio (Varese).

==SALUTE: SMS SOLIDALI PER ARTRITE BIMBI CHE PORTA A CECITA'
(NOTIZIARIO SANITA' LOMBARDIA)

MILANO, 6 FEB - E' attivo fino al 22 febbraio il numero solidale 48588 a favore del progetto Uveite, che punta alla prevenzione di una particolare forma di artrite cronica giovanile (Arg) e che puo' portare, se non diagnosticata in tempo, alla cecita' dei bambini e degli adolescenti colpiti.

Inviando un sms da Tim, Vodafone, Wind o 3 si potra' donare 1 euro, oppure 2 euro chiamando da telefono fisso, che verranno interamente devoluti al progetto. ''In particolare, i fondi raccolti - dice Valeria Gerloni, referente medico del Gruppo Arg e responsabile della reumatologia pediatrica al Gaetano Pini di Milano - serviranno a potenziare l'ambulatorio oculistico con strumentazione innovativa per una diagnosi precoce. Un obiettivo fondamentale, perche' all'esordio l'uveite in questi bambini e' asintomatica e puo' essere riconosciuta solo con particolari esami''. Inoltre, con la raccolta fondi si andra' a finanziare il Gruppo Arg per l'acquisto di apparecchiature d'avanguardia, per attivita' di formazione dei medici e paramedici qualificati nello

screening dell'uveite e per una borsa di studio.

L'artrite cronica giovanile e' attualmente la piu' frequente malattia reumatica cronica del bambino che compare prima dei 16 anni, e puo' colpire anche piccoli di 6 mesi. Non e' a tutt'oggi nota la causa scatenante, e le terapie disponibili non sono in grado di debellarla ma solo di controllarla.

**==SALUTE: SETTIMANA CUORE, TEST GRATIS A BRESCIA E VARESE
(NOTIZIARIO SANITA' LOMBARDIA)**

MILANO, 6 FEB - A ridosso della festa di san Valentino, quale occasione migliore per prendersi cura del proprio cuore? Per tutta la prossima settimana, infatti, la Fondazione Poliambulanza di Brescia e gli ospedali di Circolo di Saronno, Busto Arsizio e Tradate (Varese) partecipano insieme a molti altri centri alla campagna nazionale 'Per il tuo cuore'.

L'iniziativa, organizzata dall'Associazione cardiologi ospedalieri (Anmco), coinvolge la Fondazione Poliambulanza dal 9 al 13 febbraio, mentre gli ospedali di Circolo sono a disposizione gia' da oggi, e lo saranno fino al 15. 'Gli infermieri e i cardiologi - spiega la Fondazione Poliambulanza - effettueranno gratuitamente l'elettrocardiogramma e la misurazione della pressione arteriosa. L'iniziativa e' promossa al fine di sensibilizzare i cittadini alla prevenzione delle cardiopatie, ed e' riservata alle persone che non hanno una malattia cardiaca gia' nota'.

Legata alla campagna c'e' anche una raccolta fondi per finanziare la ricerca in campo cardiovascolare: questo grazie anche alla maratona televisiva 'Per il tuo cuore', che iniziera' domenica 8 e si concludera' il 15 febbraio. I dettagli per partecipare all'iniziativa o per donare sono disponibili sul sito www.periltuocuore.it.